



COMUNE DI CASNIGO

Provincia di Bergamo

c.a.p. 24020 – tel. 035 740001 fax 035 740069

-mail: protocollo@comune.casnigo.bg.it - e-mail cert. protocollo@cert.casnigo.it

Deliberazione di **G.C.** n. **126** seduta del **02-10-2024**

OGGETTO: RICHIESTA DI AMPLIAMENTO DEL COMPLESSO INDUSTRIALE ESISTENTE IN VIA AGRO CASTELLO N. 13/15 MEDIANTE L'ARTICOLO 8 DEL D.P.R. N. 160/2010 "SPORTELLLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE" - AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER VARIANTE URBANISTICA PROCEDURA SPORTELLLO UNICO IMPRESE - D.P.R. N. 160/2010 - NOMINA AUTORITA' COMUNALI ED ENTI PER VERIFICA AMBIENTALE D.LGS. N. 152/2006, ART. 4 L.R. N. 12/2005, D.G.R. N. 6420/2007 E S.M.I.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno **duemilaventiquattro** addì **due** del mese di **ottobre**, alle ore 15:30, in CASNIGO, in una sala del Palazzo Civico, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pres./Ass.
ENZO POLI	SINDACO	Presente
GIAMBATTISTA ADAMI	VICE - SINDACO	Presente
LUCIA ONGARO	ASSESSORE	Presente
EMANUELA BERTOCCHI	ASSESSORE	Presente
RENATO PERANI	ASSESSORE	Presente
Totale		Presenti 5 Assenti 0

Assiste all'adunanza il VICE - SEGRETARIO COMUNALE, DR.SSA SIMONETTA MUCI, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor ENZO POLI nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha adottato il provvedimento entro riportato.

OGGETTO: RICHIESTA DI AMPLIAMENTO DEL COMPLESSO INDUSTRIALE ESISTENTE IN VIA AGRO CASTELLO N. 13/15 MEDIANTE L'ARTICOLO 8 DEL D.P.R. N. 160/2010 "SPORTELLLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE" - AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER VARIANTE URBANISTICA PROCEDURA SPORTELLLO UNICO IMPRESE - D.P.R. N. 160/2010 - NOMINA AUTORITA' COMUNALI ED ENTI PER VERIFICA AMBIENTALE D.LGS. N. 152/2006, ART. 4 L.R. N. 12/2005, D.G.R. N. 6420/2007 E S.M.I.

PARERI PREVENTIVI

SETTORE TECNICO: Il Sottoscritto Responsabile del Settore, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 – del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 78 del nuovo Regolamento di Contabilità Armonizzato, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità dell'azione amministrativa così come prevista dell'articolo 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 (*introdotto con D.L. 174/2012*).

IL RESPONSABILE
f.to: Berardino arch. Manuela

SERVIZIO FINANZIARIO: Ai sensi dell'art.49-comma 1 del D.Lgs.n.267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della delibera in esame.

IL RESPONSABILE
f.to: Muci dr.ssa Simonetta

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO

CHE:

- La ditta Agro Castello S.r.l., con sede Legale e Amministrativa Via Agro del Castello n. 13/15 a Casnigo (Bg) (Cod. Fiscale/P.Iva 03173560164, R.E.A. BG-355762) ha presentato in data 08/08/2024 con prot. n. 7858, un progetto di “ampliamento del complesso industriale esistente in via Agro del Castello per realizzazione di nuovo magazzino, nuovo laboratorio, nuove tettoie destinate ad uso industriale e nuovi silos”;
- Il Piano di Governo del Territorio del Comune di Casnigo approvato con deliberazione C.C. n. 4 del 20/02/2018 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 16 del 18/04/2018, ed il documento di piano per il P.G.T. con lo studio geologico che ne è parte integrante, forniscono indicazioni e prescrizioni per l'immobile e le aree interessate dal progetto della ditta;
- L'area a destinazione produttiva di proprietà della ditta attualmente è inquadrata nelle zone urbanistiche del vigente PGT (DDP/PDR) Zona P1: produttiva esistente così regolata dalla Norma PdR del PGT:
- Art. 21: *Il piano individua le zone produttive industriali e artigianali esistenti: in tali zone la destinazione d'uso ammessa è quella produttiva.*
Per i fabbricati esistenti è consentita la ristrutturazione, l'ampliamento, il sopralzo, la loro sostituzione totale e/o parziale nonché l'utilizzo dei lotti liberi nel rispetto degli indici di edificabilità di seguito specificati.
La quota di abitazioni per i titolari e gli addetti alla custodia non potrà essere superiore al 15% della SLP totale realizzata con un massimo di mq 200 salvo maggiori quote residenziali esistenti alla data di adozione del piano che si intendono confermate.
Per motivate esigenze produttive i fabbricati di non più di un piano fuori terra e gli impianti tecnologici potranno, verificata la compatibilità ambientale, derogare all'altezza massima prevista.
La realizzazione di eventuali barriere alberate previste dal piano deve essere contestuale all'intervento edilizio.

I parametri edificatori sono i seguenti:

R	50% della superficie fondiaria
---	--------------------------------

<i>H</i>	<i>m 17 misurati all'estradosso della copertura</i>
<i>Im</i>	<i>15% della superficie fondiaria</i>

Nella zona P1 possono essere utilizzati i diritti edificatori di cui all'articolo 17 del Piano dei servizi: in tal caso il rapporto di copertura (R) è elevabile al 65% della superficie fondiaria.

Per le attività produttive ubicate al confine con le zone residenziali, in caso di subentro di nuove attività o di ampliamento di quelle esistenti, si dovrà procedere, sentiti i soggetti competenti in materia ambientale (ARPA, ASL, Provincia), alla valutazione della compatibilità ambientale con le zone residenziali più prossime.

- la Giunta Comunale con deliberazione n. 125 in data 02/10/2024 ha individuato il responsabile delle funzioni di Sportello Unico Imprese ai sensi del D.P.R. 160/2010 e s.m.i., definendone l'ambito di attività istruttoria per la predisposizione di tutti gli atti conseguenti necessari e correlati alla verifica ambientale e alla proposta di variante urbanistica per l'ampliamento richiesto ai sensi del D.P.R. 160/2010 e s.m.i., della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. e disposizioni collegate;
- per la verifica ambientale l'Amministrazione deve altresì individuare i soggetti preposti e gli enti competenti in materia ambientale per la conferenza di verifica secondo indicazioni del modello metodologico procedurale approvato dalla Regione Lombardia con D.G.R. 6420 del 27/12/2007 e s.m.i. e secondo le particolarità dell'ambito specifico;
- per l'ambito specifico per le funzioni di tutela ambientale, della salute pubblica e territorialmente interessati, secondo indicazioni dell'art. 3.5 del modello metodologico allegato alla D.G.R. 6420/2007 e s.m.i. e delle autorità comunali procedente e competente, sono i seguenti soggetti ed enti:
Soggetti competenti in materia ambientale: ARPA Lombardia e Dipartimento di Bergamo e ATS della Provincia di Bergamo, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Bergamo e Brescia;
Enti territorialmente interessati: Comuni limitrofi: Colzate, Cazzano Sant'Andrea, Vertova, Gandino, Fiorano al Serio, Cene, Gorno, Ponte Noss, Comunità Montana Valle Seriana, Regione Lombardia, Provincia di Bergamo - Comando Provinciale Vigili del Fuoco, Ente gestore del servizio idrico (UNIACQUE S.P.A.), Ente gestore della pubblica fognatura (UNIACQUE S.P.A.), E-DISTRIBUZIONE, 2i RETE GAS, TERNA s.p.a.;
- che l'avvio del procedimento di variante urbanistica ai sensi del D.P.R. 160/2010 e s.m.i. con preliminare verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per il progetto della ditta Agro Castello S.r.l., sarà reso pubblico e comunicato ai soggetti interessati per la verifica ambientale ai sensi dell'art. 4 L.R. 12/2005 e s.m.i. e per la Conferenza di Servizi di variante urbanistica ai sensi del D.P.R. 160/2010 e s.m.i. e della L.R. 12/2005;

TENUTO CONTO:

- della procedura istruttoria per approvazione delle istanze di ampliamento delle attività produttive difforni alle previsioni del vigente strumento urbanistico, ai sensi dell'art. 97 della L.R. 12/2005 e s.m.i. e del D.P.R. 160/2010 e s.m.i. e disposizioni collegate;
- della procedura di variante urbanistica ai sensi della L.R. 12/2005, con l'acquisizione dei pareri tramite Conferenza dei Servizi della Legge n. 241/90 e s.m.i.;
- della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), e di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) ai sensi delle seguenti disposizioni:
 - D.Lgs. 152 del 3 aprile 2006;
 - Art. 4 L.R. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.;
 - DCR VIII/351 del 13 marzo 2007 recante "Indirizzi per la valutazione ambientale dei piani e programmi (articolo 4, comma 1, LR 11 marzo 2005, n. 12)";
 - DGR VIII/6420 del 27.12.2007 e s.m.i. recante il modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi;

DATO ATTO:

- che il progetto di ampliamento della ditta Agro Castello S.r.l., costituito dalla documentazione tecnico amministrativa prodotta in sede di prima istanza, è soggetto a perfezionamento con i documenti richiesti o prescritti in sede di valutazione ambientale e di conferenza istruttoria;

- che fa parte integrante e sostanziale del progetto di ampliamento la bozza di convenzione urbanistica per l'attuazione del progetto di ampliamento, con le previste opere di urbanizzazione/standard e con gli impegni e le garanzie a carico dell'attuatore, qui allegata in forma di bozza, soggetta a possibile perfezionamento in sede procedurale per l'attuazione del progetto;
- che per la verifica di assoggettabilità alla VAS è stato predisposto apposito documento di sintesi ai sensi della D.G.R. 6420/2007 e s.m.i.;
- che dalla documentazione presentata in allegato all'istanza si rileva la conformità dell'insediamento produttivo alle norme in materia sanitaria e di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- che dalla documentazione allegata all'istanza si rileva la non incompatibilità dell'intervento con le norme e con le indicazioni dei piani sovraordinati in materia di tutela ambientale;
- che fa parte della documentazione amministrativa di riferimento per l'avvio del procedimento la relazione di sintesi dell'autorità procedente con gli allegati tra cui il parere preliminare della Commissione comunale del Paesaggio;

VISTA la relazione di sintesi per la "verifica di "assoggettabilità alla VAS" del progetto in variante al P.G.T. redatta dall'autorità procedente arch. Manuela Berardino, per l'avvio del procedimento di variante urbanistica ai sensi del D.P.R. 160/201 e s.m.i., con preliminare verifica ambientale ai sensi dell'art. 4 L.R. 12/2005 e s.m.i., per la richiesta di ampliamento presentata dalla ditta Agro Castello S.r.l.;

RAVVISATE le condizioni per l'avvio della procedura prevista all'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i. con preliminare valutazione ambientale ai sensi dell'art. 4 L.R. 12/2005 secondo il modello metodologico procedurale introdotto con D.G.R. 6420/2007 e s.m.i.;

DATO ATTO che lo sviluppo della procedura prevede la costituzione di una apposita struttura procedente e competente per la Valutazione ambientale del progetto propedeutica all'iter istruttorio per la variante urbanistica;

DATO ALTRESÌ ATTO che la procedura di Sportello Unico per le Attività Produttive è regolamentata dall'art. 97 della L.R. 12 del 2005 e s.m.i. e dall'art. 8 del D.P.R. 7 settembre 2010 n. 160;

RICHIAMATO l'allegato 1r "Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi alla D.G.R. n.9/761 del 10 novembre 2010 e in particolare l'art. 2.2 che regola la verifica di assoggettabilità alla VAS;

CONSIDERATO quanto indicato dalla Circolare Regionale approvata dalla Direzione Generale Territorio e Urbanistica con Atto n. 692 – 13071 del 14/12/2010 nonché gli artt. 3 e 4 del succitato allegato 1r alla DGR n. 9/761 – 2010, circa la necessità di individuare con atto formale le figure dei Soggetti interessati e le Modalità di Consultazione, Comunicazione e Informazione;

VISTE le norme vigenti in materia ambientale ed in particolare:

- la Direttiva della Comunità Europea in data 27.06.2001 n. 2001/42/CE;
- il Decreto Legislativo 03 aprile 2006 n. 152 "norme in materia ambientale";
- la Legge Regionale 12 del 11.03.2005;
- la D.C.R.L. 13 marzo 2007 – n. VIII/351 "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi (art. 4 comma1, l.r. 11 marzo 2005, n. 12);

VISTE ALTRESÌ:

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 8/6420 del 27 dicembre 2007 "Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi VAS" - (art. 4, L.R. n. 12/2005; D.C.R. n. 351/2007);
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 8/10971 del 30.12.2009. "determinazione delle procedure di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4, L.R. n. 12/2005; D.C.R. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, modifica, integrazione e

inclusione di nuovi modelli”;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso a norma dell' art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18.8.2000, allegato al presente atto;

VISTI gli artt. 48, 124 e seguenti del Tit. VI, capo primo, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) L'avvio della verifica su assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) secondo il modello metodologico procedurale approvato con D.G.R. 6420/2007 e s.m.i., sulla scorta del progetto allegato all'istanza della ditta Agro Castello S.r.l., con sede Legale e Amministrativa via Agro del Castello n. 38 Casnigo (Bg), presentato con prot. n. 7858/2024 ed integrata sul portale SUAP della CCIAA in data 02/10/2024;
- 2) L'avvio alla procedura di variante urbanistica ai sensi della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., con procedura istruttoria secondo la disciplina sullo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i. con Conferenza dei Servizi prevista all'art. 14 e collegati della Legge 241/90 per progetti in diffinità allo strumento urbanistico comunale;
- 3) Di individuare il Responsabile dello Sportello Unico Imprese ai sensi del D.P.R. n. 160/2010 e s.m.i., nella persona dell'arch. Manuela Berardino, secondo l'atto di indirizzo assunto con deliberazione della Giunta Comunale n. 125 del 02/10/2024 per l'ambito di attività istruttoria dell'istanza e per tutti gli atti conseguenti, necessari e correlati, alla verifica ambientale ed alla proposta di variante urbanistica per l'ampliamento richiesto ai sensi della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.;
- 4) Di recepire la bozza di convenzione urbanistica, come parte integrante e sostanziale del progetto di ampliamento che, allegata alla presente per farne integrante, dovrà essere perfezionata e sottoscritta entro i termini di approvazione definitiva;
- 5) Di dare atto che il "SOGGETTO PROPONENTE" è la ditta Agro Castello S.r.l., con sede legale e amministrativa in Casnigo (Bg) in via Agro Castello n. 13/15;
- 6) Di individuare quale "AUTORITA' PROCEDENTE", per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi dell'art. 4 L.R. n. 12/2005 e s.m.i., l'arch. Manuela Berardino, Responsabile dello Sportello Unico Imprese, incaricato;
- 7) Di individuare quale "AUTORITA' COMPETENTE", relativamente al processo di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), sig. Enzo Poli, in qualità di Assessore all'Ambiente del Comune di Casnigo, in possesso delle adeguate competenze tecnico professionali e gestionali del territorio ed in materia ambientale, e per una pertinente valutazione in materia di tutela, protezione e valorizzazione dei luoghi e di sviluppo sostenibile;
- 8) Di specificare che alle conferenze di verifica per la V.A.S., gli enti interessati ed i soggetti competenti in materia ambientale saranno invitati tramite PEC, mentre il pubblico verrà informato tramite pubblicazioni all'albo e sul sito internet comunale;
- 9) Di demandare i necessari e conseguenti adempimenti, correlati all'attuazione del presente atto, alle autorità procedente e competente ed al Responsabile dello Sportello Unico Imprese;
- 10) Di istituire nell'ambito della procedura di Sportello Unico Imprese, la conferenza di verifica e di valutazione quale ambito istruttorio, per acquisire elementi informativi volti a costituire un quadro

conoscitivo condiviso ed i pareri degli enti territorialmente interessati, dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico;

- 11) Di individuare i seguenti soggetti ed enti territorialmente interessati competenti in materia ambientale, per la conferenza di verifica su assoggettabilità V.A.S. e per l'eventuale Valutazione Ambientale i seguenti soggetti ed enti:

Soggetti competenti in materia ambientale

- ARPA Lombardia e Dipartimento di Bergamo
- ATS della provincia di Bergamo
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Bergamo e Brescia
- Provincia di Bergamo (Ambiente)

Enti territorialmente interessati

- Comuni limitrofi: Colzate, Cazzano Sant'Andrea, Vertova, Gandino, Fiorano al Serio, Cene, Gorno, Ponte Noss
- Comunità Montana Valle Seriana.
- Regione Lombardia (DG Territorio, Urbanistica e Difesa del Suolo: UO Strumenti per il governo del territorio e UO Programmazione territoriale e Urbanistica, DG Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile: UO Parchi, tutela della biodiversità e UO Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali)
- Provincia di Bergamo (Pianificazione Territoriale e Urbanistica)
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco
- Ufficio d'Ambito Provincia di Bergamo
- Ente gestore del servizio idrico (UNIACQUE S.P.A.)
- Ente gestore della pubblica fognatura (UNIACQUE S.P.A.)
- E-DISTRIBUZIONE
- 2I RETE GAS

- 12) Di precisare che, in conformità alle disposizioni di cui ai punti 3.4 – 3.5 – 3.6 dell'allegato 1R alla D.G.R.L. 9/761 del 10.09.2010, l'Autorità Procedente d'intesa con l'Autorità competente provvederanno ad attivare le modalità di coinvolgimento per la verifica su assoggettabilità alla V.A.S. o per la valutazione ambientale del progetto, propedeutica all'avvio della variante allo strumento urbanistico, integrando se del caso, i soggetti e gli enti suindicati con ulteriori soggetti ed enti eventualmente ritenuti necessari per le specifiche valutazioni;

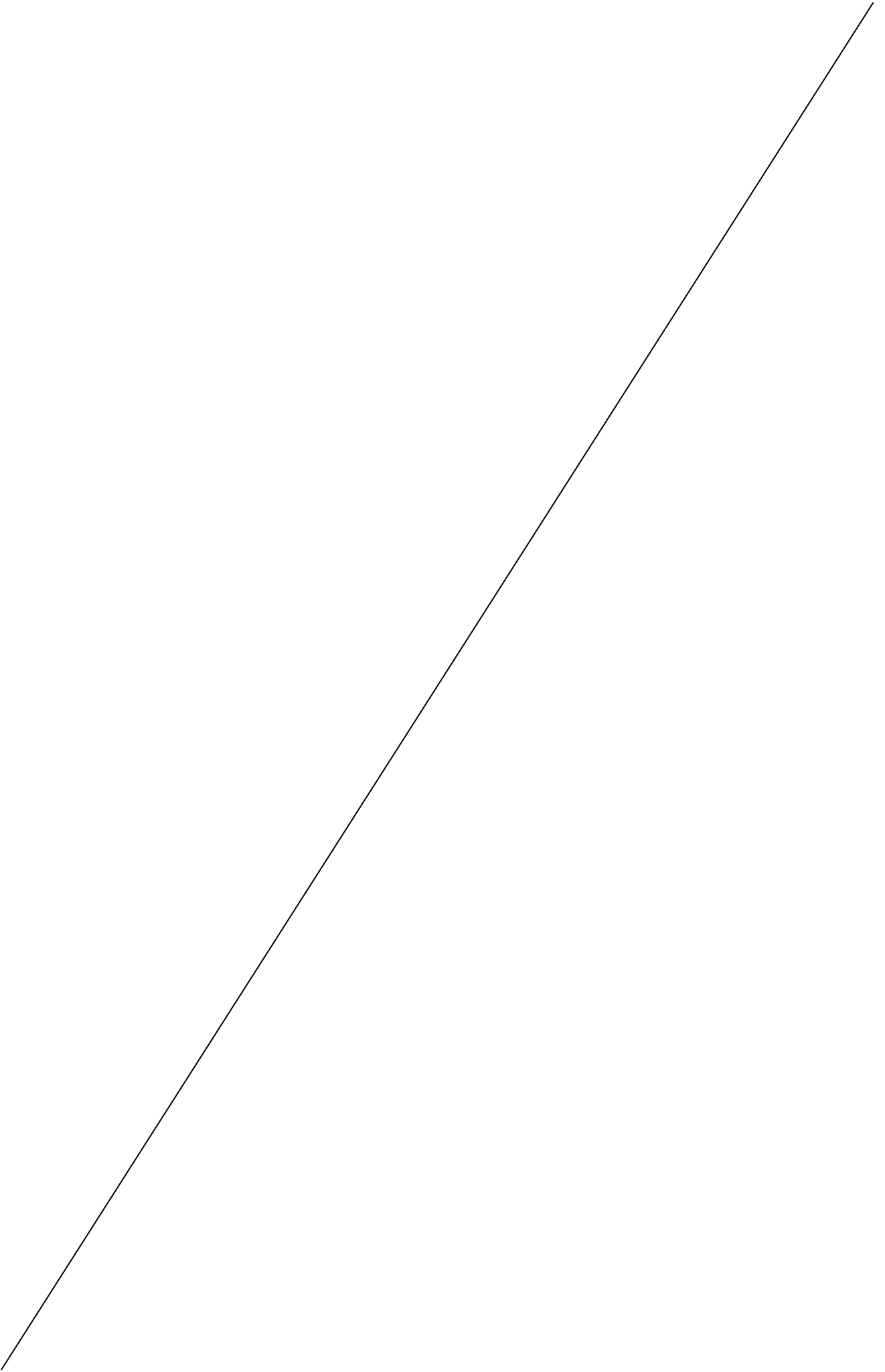
- 13) Di precisare che, espletata la verifica su assoggettabilità, o la valutazione ambientale strategica ai sensi dell'art. 4 L.R. n. 12/2005, il Responsabile dello Sportello Unico Imprese coordinerà la procedura di variante urbanistica tramite avvio della Conferenza di Servizi, invitando ai sensi dell'art. 8 D.P.R. n. 160/2010 e della Legge n. 241/90 e s.m.i., gli uffici ed enti competenti ad esprimere il proprio parere per la variante al P.G.T. ai sensi e con le modalità previste all'art. 13 L.R. n. 12/2005 e s.m.i.;

- 14) Di disporre che del presente atto venga data pubblica informazione attraverso le seguenti modalità:

- Albo Pretorio on line;
- Sito internet comunale;
- Sito internet regionale dedicato ai procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (SIVAS);
- comunicazione ai soggetti, uffici ed enti interessati;

- 15) Di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa;

- 16) Di rendere la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000, con separata unanime votazione, espressa per alzata di mano.



Deliberazione di G.C. n. 126 del 02-10-2024
(COPIA)

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(f.to: ENZO POLI)



IL VICE - SEGRETARIO COMUNALE
(f.to: DR.SSA SIMONETTA MUCI)

- In esecuzione all'art. 124, comma primo, del D.Lgs. n. 267/2000 si dispone che l'incaricato della pubblicazione provveda alla pubblicazione in copia, del presente atto, all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi, dal 09-10-2024 a tutto il 24-10-2024
- In esecuzione all'art. 125, del D.Lgs. n. 267/2000, contestualmente alla pubblicazione, lo stesso venga trasmesso, a cura dell'Ufficio Segreteria, in elenco ai capigruppo consiliari.
- Ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 la presente deliberazione, non soggetta a controllo necessario o non sottoposta a controllo eventuale, diventa esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione e precisamente il **19-10-2024**, salvo il caso in cui la stessa non sia dichiarata immediatamente eseguibile.

Casnigo, lì 09-10-2024

IL RESPONSABILE DEL
SETTORE AMMINISTRATIVO - FINANZIARIO
(F.to SIMONETTA MUCI)



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE in carta libera per uso amministrativo.

Casnigo, lì 09-10-2024

IL RESPONSABILE DEL
SETTORE AMMINISTRATIVO - FINANZIARIO
(SIMONETTA MUCI)



La stessa è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.